

MC/ga

Comuni di Cesena e Montiano

Settore governo del territorio

Servizio urbanistica

protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

e p.c.

Provincia di Forlì-Cesena

Pianificazione Territoriale

provfc@cert.provincia.fc.it

Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

mail@pec.romagnacque.it

HERA S.p.A.

heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

Oggetto: Piano Urbanistico Generale (PUG) associato Cesena – Montiano - Assunzione della proposta di Piano a norma degli artt.45, comma 2 e 25, comma 2 della L.R. 21/12/20217, n.24 – Contributo istruttorio

Con riferimento al Piano Urbanistico Generale (PUG) assunto dal Consiglio Comunale di Cesena, con deliberazione n.76 del 23 settembre 2021 e dal Consiglio Comunale di Montiano, con delibera n.25 del 24 settembre 2021, alla documentazione assunta agli atti di ATERSIR con il protocollo PG.AT/2021/0009513 del 20/10/2021, si rimanda al contenuto delle circolari emesse dalla Scrivente Agenzia con note PG.AT/2016/0005777 del 14/09/2016, PG.AT/2017/0001564 del 10/03/2017 e PG.AT/2018/0001710 del 09/03/2018, in cui si indicano le modalità di predisposizione della documentazione al fine dell'espressione del parere ATERSIR, ai sensi della D.G.R. n. 201 del 22/02/2016. Le sopracitate circolari sono pubblicate sul sito www.atersir.it nella sezione servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche.

Con le circolari ATERSIR sopra richiamate è stato chiarito che il Gestore dovrà essere parte attiva nella formazione degli elaborati di Piano, per quanto di competenza, e dovrà fornire all'Amministrazione procedente il proprio contributo conoscitivo e valutativo fin dalle prime fasi di elaborazione dei documenti, coerentemente a quanto indicato all'art.23 "Informazioni ambientali e

territoriali” della L.R. 24/2017, che ricomprende i concessionari di pubblici servizi tra i soggetti che concorrono all’integrazione e implementazione del quadro conoscitivo del territorio.

Il Gestore del S.I.I. HERA S.p.A. ha rilasciato il proprio parere con prot. n. 115714-50481 del 23/12/2021, nel quale è stato evidenziato che: *“per poter definire interventi di potenziamento sui sistemi del Servizio Idrico Integrato che si renderanno necessari per poter garantire adeguati livelli di servizio risulta necessario disporre delle seguenti informazioni:*

- identificazione cartografica delle aree in cui si prevedono nuovi insediamenti urbanistici o interventi di rigenerazione/ristrutturazione;*
- elenco delle aree in cui si prevedono nuovi insediamenti urbanistici o interventi di rigenerazione/ristrutturazione con l’indicazione di:*
 - destinazione d’uso;*
 - superficie utile;*
 - abitanti equivalenti;*
 - unità abitative.*

In mancanza delle informazioni sopra-riportate, non presenti negli elaborati del PUG in oggetto, Hera S.p.A. può esprimersi sugli elaborati del PUG solo con considerazioni di carattere generale e si rimanderà alle successive fasi di pianificazione, relative alle varie forme degli strumenti attuativi previsti dal PUG tra cui gli accordi operativi, l’indicazione circa l’eventuale necessità di realizzare interventi di potenziamento per poter garantire adeguati livelli di servizio”.

Pur condividendo con il Gestore che nella fase attuativa potranno essere fornite indicazioni sulla necessità di potenziamento delle infrastrutture del S.I.I. si ricorda che nel sistema di pianificazione definito con la L.R. 24/2017 nell’ambito del PUG debbono essere evidenziati sia gli elementi di carattere conoscitivo (Quadro conoscitivo) che quelli di tipo strategico (Strategia per la qualità urbana).

L’esame del Quadro conoscitivo assunto riporta due schede riguardanti il tema delle reti idriche e fognarie descrivendone principalmente la distribuzione sul territorio; considerato il carattere diagnostico attribuito a questo documento si propone:

- 1) di verificare con il Gestore l’aggiornamento dei dati riportati nel Quadro conoscitivo;
- 2) di estendere il confronto a Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.;
- 3) di approfondire in accordo con i Gestori del S.I.I. i punti di forza e di debolezza relativi a questi sistemi infrastrutturali in modo da poterne dedurre le strategie che supportano la proposta di

Piano. Si rileva infatti come sia il documento di Valsat che la Strategia intersecano in misura marginale il tema delle infrastrutture del S.I.I..

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marialuisa Campani

Firmata digitalmente secondo le normative vigenti



energy to inspire the world

BOLOGNA, 13/06/2022

Inviata a mezzo PEC

DICEOR-BER prot. n° 2022:0380
AINT MASTER 50419

Spett.le
Provincia di Forlì – Cesena
Presidenza
CUAV – Comitato Urbanistico di Area Vasta
Piazza G. B. Morgagni, 9
47121 FORLÌ FC
PEC: provfc@cert.provincia.fc.it

e p.c.
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Forlì
Via Cervese, 23
47121 FORLÌ FC

Oggetto: PUG – Piano Urbanistico Generale associato Cesena – Montiano, adottato con Delibera del Consiglio Comunale di Cesena n. 23 del 07/04/2022 e Delibera di Consiglio Comunale di Montiano n. 13 del 13/04/2022 ai sensi dell'art. 46 della L.R. 24/2017 ss.mm.ii.

Con riferimento all'oggetto, alla precorsa corrispondenza ed alla vs. ultima prot. 0013696/2022 del 09-06-2022, si trasmette in allegato alla presente, quale contributo della scrivente Società, la cartografia in formato digitale con riportato il tracciato indicativo dei nostri gasdotti, indicativamente rilevabili in loco attraverso apposita cartellonistica di colore giallo in cui sono riportati i recapiti a cui far riferimento per ogni necessità, per i comuni di Cesena e di Montiano, la cui esatta posizione Vi potrà essere precisata in campo, ogni qualvolta si renda necessario, dal personale del Centro Snam Rete Gas competente per territorio, cui la presente viene inviata in copia.

Evidenziamo che il D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante *“Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”, al punto 1.5 recita: <<..... gli Enti locali preposti alla gestione del territorio dovranno tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della presente normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta>>.*

Allo scopo di garantire la necessaria sicurezza e la continuità del trasporto di gas naturale a mezzo condotta, nel corso dell'iter amministrativo relativo a nulla osta, permessi di costruire, SCIA, comunicazioni comunali, ecc. di vostra competenza per opere di qualsiasi genere (fabbricati, fognature, tubazioni, cavi di energia e telefonici, sostegni di linee elettriche, recinzioni, strade, ecc.), vi invitiamo a prendere contatti con il ns. Centri Snam Rete Gas summenzionato per individuare eventuali interferenze e concordare i conseguenti interventi.

snam rete gas S.p.A.
Distretto Centro Orientale
Via Marco Emilio Lepido, 203/15
40132 BOLOGNA
Tel. Centralino 051/4140811
Fax 051/4140838
www.snam.it
PEC: distrettoceor@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



Alla luce delle informazioni e criteri sopra esposti appare doveroso ribadire, che la posizione della rete dei metanodotti Snam Rete Gas è da considerarsi indicativa e pertanto, l'esatto suo posizionamento Vi potrà essere precisato - a seguito Vostra specifica richiesta - esclusivamente da nostro personale qualificato del predetto Centro Snam Rete Gas, il quale - previo rilevamento con idonea strumentazione - accerterà ed individuerà in campo l'esatta ubicazione della stessa.

Resta peraltro inteso che Snam Rete Gas si ritiene sin d'ora sollevata e manlevata da ogni responsabilità in relazione ad eventuali danni, siano essi in forma diretta o indiretta, a persone o cose, derivanti da arbitrarie o errate traslazioni carto-topografiche dei gasdotti in argomento da parte di terzi.

Corre inoltre l'obbligo di ricordare che resta ferma ed inderogabile l'esclusiva competenza e responsabilità Snam Rete Gas relativa agli interventi sulle proprie condotte o impianti ad esse collegati.

Per la stesura di eventuali progetti riguardanti urbanizzazioni, realizzazioni di edifici adibiti a luoghi di concentrazione di persone (vedasi DM sopra citato), ecc., ubicati in prossimità delle ns. tubazioni, trasportanti gas metano ad alta pressione, ci rendiamo disponibili ad analizzare congiuntamente le possibili coesistenze.

Si evidenzia che i tracciati dei metanodotti riportati – con le modalità e criteri sopra illustrati – nell'allegato documento cartografico risultano essere soggetti a periodiche modifiche/implementazioni di rete (es. nuovi sviluppi, potenziamenti, varianti ...) per cui sarà Vostra esclusiva cura ed onere richiederne, all'occorrenza, l'aggiornamento.

Considerata infine la rilevanza strategica nazionale e regionale delle nostre condotte, necessarie per assicurare la fornitura di gas naturale alle utenze civili e industriali dell'intera Regione ed al fine di evitare una divulgazione non controllabile di informazioni inerenti all'ubicazione delle nostre reti, riteniamo opportuno che la cartografia riportante i nostri impianti venga utilizzata esclusivamente per i Vostri scopi istituzionali.

I tecnici del centro Snam Rete Gas S.p.A. di Forlì, competente per territorio, restano a Vs. disposizione per eventuali chiarimenti in merito (tel.0543-576066), l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.


Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Centro Orientale
Head
Davide Dall'Olio

All.:c.s.d.

Provincia di Forlì Cesena
CUAV – Comitato Urbanistico
di Area Vasta
Piazza G.B. Morgagni, 9
47121 FORLÌ FC
provfc@cert.provincia.fc.it

Oggetto: CUAV della Provincia di Forlì-Cesena – Indizione e Convocazione della prima seduta relativa al PUG - Piano Urbanistico Generale (PUG) associato Cesena – Montiano.

In riferimento alla Vs nota Prot. n. 0013371/2022, trasmessa a mezzo PEC in data 06/6/2022, relativa alla prima seduta del PUG in oggetto, si comunica quanto segue:

- all'interno della fascia di rispetto ferroviaria dettata dall'art. 49 del DPR 753/80 è vietato costruire, ricostruire o ampliare edifici o manufatti di qualsiasi specie; pertanto tutti gli interventi previsti all'interno della stessa, dovranno essere oggetto di specifica richiesta di autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 60 del medesimo DPR;
- la realizzazione di qualsiasi opera in ambito ferroviario non potrà mai dare luogo ad alcuna richiesta di risarcimento né di realizzazione di qualsivoglia opera mitigativa, nei confronti di RFI, per danni ed inconvenienti di qualsiasi natura, diretti e indiretti, che potranno verificarsi in conseguenza dell'esercizio ferroviario attuale o di futura istituzione, compreso i disagi acustici e le vibrazioni;
- per la realizzazione di fabbricati all'interno della fascia di pertinenza dell'infrastruttura ferroviaria stabilita dal DPR 459/98, dovranno essere rispettati i valori limite indicati dal medesimo DPR in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario;
- nei casi di nuovi insediamenti abitativi o industriali adiacenti alle linee ferroviarie dovranno essere realizzate idonee recinzioni da posizionarsi interamente al di fuori della proprietà ferroviaria, munite di messa a terra se metalliche e si dovranno rispettare le distanze stabilite dall'art. 52 del medesimo DPR 753/80;
- le piante e le siepi lato ferrovia dovranno rispettare le distanze stabilite dall'Art. 52 del DPR 753/80, che prevede una distanza dalla più vicina rotaia non inferiore alla altezza massima raggiungibile dalle piante aumentata di due metri;
- le condotte di gas e le centrali termiche, dovranno essere posizionate ad una distanza non inferiore a m. 20 dalla più vicina rotaia, come stabilito dal DM 137 del 04 aprile 2014;

**Via G. Matteotti, 5 - 40129 Bologna**

A.P. (051.258.6714)

35 /2021 VARIE PEA

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.525.279.633,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma —

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 75830000



- per l'installazione di sorgenti luminose artificiali, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari atti ad evitare che le stesse possano confondersi con i segnali ferroviari o ostacolarne la loro esatta valutazione;
- i pali di sostegno dell'illuminazione dovranno essere posizionati ad una distanza dalla più vicina rotaia non inferiore alla loro altezza aumentata di due metri,
- la costruzione di strade, canali o condotte d'acqua, elettrodotti, gasdotti, oleodotti o qualunque altra opera di pubblica utilità che debba attraversare impianti ferroviari, compresi gli elettrodotti, o svolgersi ad una distanza che possa creare interferenze, soggezioni o limitazioni all'esercizio ferroviario dovrà ottenere la preventiva autorizzazione di RFI, come prescritto dall'art. 58 del sopra citato DPR, nel rispetto delle specifiche normative.

Il rispetto di quanto sopra e la verifica con esito favorevole delle specifiche istanze che saranno presentate sono condizioni vincolanti alla realizzazione delle opere in ambito ferroviario.

Si fa infine presente che la fascia di rispetto ferroviaria e le aree ferroviarie dovranno essere opportunamente identificate nelle cartografie di riferimento del PUG in argomento.

Distinti saluti.

Emanuele LOLLI

Provincia di Forlì-Cesena
CUAV – COMITATO URBANISTICO
DI AREA VASTA
Piazza G. B. Morgagni, 9
47121 – Forlì

c.a. Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli

provfc@cert.provincia.fc.it

OGGETTO: CUAV della Provincia di Forlì-Cesena - Convocazione della TERZA SEDUTA relativa al PUG - PIANO URBANISTICO GENERALE INTERCOMUNALE CESENA – MONTIANO.

Nota di riscontro di Rete Ferroviaria Italiana

In riferimento Vs nota in oggetto, trasmessa a mezzo PEC del 14/07/2022 e ricevuta con nostro Prot. n. 0000808 del 14/07/2022, relativa alla convocazione in oggetto, si comunica quanto segue:

- all'interno della fascia di rispetto ferroviaria dettata **dall'art. 49 del DPR 753/80** è vietato costruire, ricostruire o ampliare **edifici o manufatti di qualsiasi specie**; pertanto tutti gli interventi previsti all'interno della stessa, dovranno essere oggetto di specifica richiesta di autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 60 del medesimo DPR;
- la realizzazione di qualsiasi opera in ambito ferroviario non potrà mai dare luogo ad alcuna richiesta di risarcimento né di realizzazione di qualsivoglia opera mitigativa, nei confronti di RFI, per danni ed inconvenienti di qualsiasi natura, diretti e indiretti, che potranno verificarsi in conseguenza dell'esercizio ferroviario attuale o di futura istituzione, compreso i disagi acustici e le vibrazioni;
- per la realizzazione di fabbricati all'interno della fascia di pertinenza dell'infrastruttura ferroviaria stabilita dal DPR 459/98, dovranno essere rispettati i valori limite indicati dal medesimo DPR in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario;
- nei casi di nuovi insediamenti abitativi o industriali adiacenti alle linee ferroviarie dovranno essere realizzate idonee recinzioni da posizionarsi interamente al di fuori della proprietà ferroviaria,

Via G. Matteotti, 5 - 40129 Bologna

L.P. (051.258.6050)

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del

cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.525.279.633,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma -

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 75830000



munite di messa a terra se metalliche e si dovranno rispettare le distanze stabilite dall'art. 52 del medesimo DPR 753/80;

- le piante e le siepi lato ferrovia dovranno rispettare le distanze stabilite dall'Art. 52 del DPR 753/80, che prevede una distanza dalla più vicina rotaia non inferiore alla altezza massima raggiungibile dalle piante aumentata di due metri;
- le condotte di gas e le centrali termiche, dovranno essere posizionate ad una distanza non inferiore a m. 20 dalla più vicina rotaia, come stabilito dal DM 137 del 04 aprile 2014;
- per l'installazione di sorgenti luminose artificiali, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari atti ad evitare che le stesse possano confondersi con i segnali ferroviari o ostacolarne la loro esatta valutazione;
- i pali di sostegno dell'illuminazione dovranno essere posizionati ad una distanza dalla più vicina rotaia non inferiore alla loro altezza aumentata di due metri,
- la costruzione di strade, canali o condotte d'acqua, elettrodotti, gasdotti, oleodotti **o qualunque altra opera di pubblica utilità** che debba attraversare impianti ferroviari, compresi gli elettrodotti, o svolgersi ad una distanza che possa creare interferenze, soggezioni o limitazioni all'esercizio ferroviario dovrà ottenere la preventiva autorizzazione di RFI, come prescritto dall'art. 58 del sopra citato DPR, nel rispetto delle specifiche normative.

Il rispetto di quanto sopra e la verifica con esito favorevole delle specifiche istanze che saranno presentate sono condizioni vincolanti alla realizzazione delle opere in ambito ferroviario.

Si fa infine presente che la **fascia di rispetto ferroviaria e le aree ferroviarie dovranno essere opportunamente identificate nelle cartografie di riferimento del PUG** in argomento.

Distinti saluti.

Emanuele LOHLI



SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE
AREA BIODIVERSITA'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE E DI AREA
GIANNI GREGORIO

TIPO ANNO NUMERO

REG. CFR.FILE SEGNATURA.XML

TRASMISSIONE VIA PEC

Comune di Cesena (FC)

Ufficio di Piano

PEC: pug@comune.cesena.fc.it

Comune di Montiano (FC)

Servizio Associato Edilizia ed Urbanistica

PEC: montiano@pec.unionevallesavio.it

e p. c. Regione Emilia-Romagna

Settore Governo e Qualità del Territorio

*Area pianificazione territoriale, urbanistica e
tutela del paesaggio*

PEC: [GovernoTerritorio@postacert.regione.
emilia-romagna.it](mailto:GovernoTerritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Oggetto: Richiesta valutazione di incidenza del PUG intercomunale dei comuni di Cesena e Montiano (FC).

Valutazione di incidenza.

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto;

Visti:

- le Direttive 2009/147/CE, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici", e 92/43/CEE "Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" con le quali si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, nonché gli habitat, indicati negli Allegati I e II, gli Stati membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica europea, definita "Rete Natura 2000";

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6080
fax 051.527.6957

segrprn@regione.emilia-romagna.it
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali, unitamente alla legge n. 157/92, si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale" che al Capo I, artt. 1-9, definisce i ruoli dei diversi enti nell'ambito di applicazione della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE, nonché gli strumenti e le procedure per la gestione dei siti della rete Natura 2000;
- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 31 luglio 2006, n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna";
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a Leggi regionali" (artt. 34 e 35);
- la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 22 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2016";
- la Legge Regionale 20 maggio 2016, n. 9 "Legge comunitaria regionale per il 2016";
- la Legge Regionale 20 maggio 2021, n. 4 "Legge europea per il 2021";

Viste, inoltre, le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1191/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 7/04" con la quale si definiscono le procedure amministrative per la proposta di aggiornamento dei siti esistenti e per l'individuazione di nuovi siti e, contestualmente, si definiscono i due livelli delle misure di conservazione; quello generale, di competenza regionale, e quello specifico, di competenza degli Enti gestori dei siti Natura 2000;
- 893/12 con la quale è stato aggiornato l'elenco complessivo dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) presenti nella Regione Emilia-Romagna, ai sensi delle Direttive CEE "Uccelli" e "Habitat";
- n. 79/18 "Approvazione delle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09";
- n. 1147/18 "Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000";

- le Misure di conservazione specifiche ed il formulario del sito di Rete Natura 2000 interessato;
- la documentazione tecnica pervenuta.

Espletata la procedura di Prevalutazione di incidenza, dalla quale si evince che il piano non determina incidenza negativa significativa sui siti della Rete Natura 2000 interessati, con la presente si comunica l'esito positivo della valutazione di incidenza, a condizione che venga rispettata la seguente prescrizione:

- è obbligatorio sottoporre a valutazione di incidenza i progetti che interessano i siti di Rete Natura 2000.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE E DI AREA
DR. GIANNI GREGORIO
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

FB_vinca_PUG comuni di Cesena e Montiano.pdf

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD) e successive modificazioni.